

PROCEDURA VALUTATIVA - AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S. M. I. - PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA

DECRETO RETTORALE N. 265 /2017

IL RETTORE

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- visto il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 "Modificazioni alla Legge 2 febbraio 1939, n. 374", che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni" e s.m.i.;
- vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle università";
- vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- visto il Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236 ed in particolare l'art. 9;
- vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni e integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., in particolare l'art. 35-bis, rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6 novembre 2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- vista la Legge 15 aprile 2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- vista la Carta Europea dei ricercatori;
- visto il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare gli artt.li 16, 18 e 24 comma 6;
- visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 con il quale sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti:
- visti il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 e il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95 concernenti il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;



- visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e s.m.i.;
- visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 276 del 26 giugno 2013;
- visto il Codice Etico d'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 571/2013 del 30 dicembre 2013;
- visto il Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli art.li 18 e 24 della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 213/2015 del 7 maggio 2015 e modificato con D.R. n. 139/2016 del 5 aprile 2016;
- visto il D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015 e s.m.i. "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- visto il D.M. 1° settembre 2016, n. 662 Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la delibera del Senato Accademico n. 52/2017 del 28 aprile 2017 "Punti organico 2016 determinazioni";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82/2017 del 28 aprile 2017 "Punti organico 2016 determinazioni";
- vista la motivata delibera del Dipartimento di Scienze Biomolecolari n. 106/2017/DISB in data 16 maggio 2017, concernente la richiesta di indizione di una procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 per coprire un posto di professore di seconda fascia;
- vista la delibera del Senato Accademico n. 74/2017, in data 23 maggio 2017 "Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per la chiamata di un professore di seconda fascia presso il DISB";
- considerato che sussiste la relativa copertura finanziaria, come da comunicazione dell'Area Economico Finanziaria in data 24 maggio 2017;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 123/2017, in data 26 maggio 2017 "Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per la chiamata di un professore di seconda fascia presso il DISB";
- visti i risultati relativi al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale pubblicati dal MIUR nel sito istituzionale http://abilitazione.miur.it;
- considerato che la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura valutativa di cui al presente bando dovrà avvenire entro e non oltre il termine improrogabile delle ore 12,30 del giorno 20 giugno 2017:



DECRETA

Art. 1 Indizione della procedura valutativa

E' indetta, presso l'Università degli Studi di Carlo Bo, una procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. e del relativo Regolamento d'Ateneo citato in premessa, riservata al soggetto individuato dal Dipartimento di Scienze Biomolecolari per la chiamata all'esito di procedura valutativa, in possesso dei requisiti prescritti dal sopracitato art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., così come di seguito specificato:

n. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata all'esito di procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Cognome e nome del candidato proposto dal Dipartimento per la valutazione: Area: 05 – Scienze Biologiche Macrosettore: 05/A – Biologia Vegetale Settore concorsuale: 05/A1 – Botanica BIO/15 – Biologia Farmaceutica

Qualifica ricoperta e requisito di abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n° 240/2010, posseduto dal candidato proposto per la valutazione:

Ricercatore universitario confermato per il s.s.d. BIO/15, settore concorsuale 05/A1, presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con regime di impegno a tempo pieno, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di ruolo di seconda fascia, conseguita ai sensi dell'art.16 della Legge n. 240/2010 e s.m.i. per il settore concorsuale 05/A1 – Botanica, in data 28/01/2014.

Funzioni che il professore è chiamato a svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Attività di ricerca congruente al macro settore concorsuale di riferimento con le specifiche competenze del BIO/15. L'impegno didattico sarà relativo agli insegnamenti del SSD BIO/15 attivi nei corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Biomolecolari.

Standard qualitativi e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per la copertura del posto:

Attività didattica: volume e continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti ed ai moduli dei quali si è assunta la responsabilità. Sono stati tenuti in considerazione, prioritariamente, titolarità di insegnamenti (o moduli) per almeno 42 ore per anno accademico (come media negli ultimi 5 anni accademici), nonché la congruenza delle attività didattiche con le discipline del SSD oggetto del concorso.



Come ulteriori elementi, sono stati considerati esperienza e autonomia nel campo della ricerca, capacità gestionali di gruppi di ricerca, buona continuità della produzione scientifica degli ultimi 15 anni. Sono stati valutati positivamente la supervisione degli studenti per le tesi di laurea e la partecipazione ai lavori delle Commissioni di laurea.

Diritti e doveri:

come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico d'Ateneo.

Trattamento economico e previdenziale:

come previsto dalla vigente normativa in materia.

Sede di servizio del posto da ricoprire: Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB).

Art. 2 Cause di esclusione

Non possono partecipare alla procedura valutativa indetta ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., coloro che hanno un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Il soggetto individuato per la valutazione deve presentare domanda di ammissione al Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A).

La suddetta domanda, debitamente sottoscritta, dovrà pervenire all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Settore del personale - Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente, Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino – entro e non oltre il termine improrogabile delle ore 12,30 del giorno 20 giugno 2017.

La domanda di ammissione non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il termine di scadenza del bando, qualunque sia la modalità di trasmissione della stessa.

L'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente osserva il seguente orario d'apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata attraverso una delle seguenti modalità:

- a) direttamente presso l'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente;
- b) via posta, tramite raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento, oppure a mezzo di corriere con avviso di ricevimento;
- c) tramite posta elettronica certificata inviata alla casella PEC di Ateneo: amministrazione@uniurb.legalmail.it purché provenga esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare la dicitura



"Domanda per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata a seguito di procedura valutativa" specificando di seguito il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare della procedura alla quale si intende partecipare.

La domanda trasmessa tramite PEC non dovrà essere inoltrata in formato cartaceo.

Nel caso di trasmissione tramite posta elettronica certificata, il candidato dovrà utilizzare esclusivamente, alternativamente, una delle seguenti modalità:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione ed agli allegati che dovranno essere trasmessi esclusivamente in formato PDF;
- allegare al messaggio di posta elettronica i file esclusivamente in formato PDF, con la scansione della domanda debitamente sottoscritta, dei relativi allegati firmati in originale, delle eventuali pubblicazioni, nonché di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Per quanto riguarda la trasmissione della domanda tramite PEC, il peso massimo consentito per ogni allegato è di 40 Mb.

Qualora il candidato abbia necessità di suddividere l'invio tramite più PEC, con la prima PEC dovrà trasmettere la domanda e indicare il numero complessivo di PEC che seguiranno. Ciascuna PEC dovrà essere numerata progressivamente e contenere i riferimenti alla procedura valutativa.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il plico contenente la domanda e gli allegati, dovrà riportare esternamente oltre al cognome, nome e indirizzo del candidato, gli estremi per l'individuazione della procedura valutativa a cui si riferisce (Dipartimento, fascia, settore concorsuale ed eventuale settore scientifico-disciplinare).

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e quelle prive delle indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura di valutazione alla quale il candidato intende essere ammesso.

Saranno escluse, inoltre, le domande trasmesse utilizzando una casella PEC non personale del candidato.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio, che il candidato elegge ai fini della procedura valutativa, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria, con l'indicazione dei recapiti telefonici e di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente – Via Puccinotti n. 25 – 61029 Urbino.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione alla procedura valutativa, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A, il candidato dovrà allegare:



- 1) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) fotocopia del codice fiscale;
- 3) curriculum vitae, in duplice copia, debitamente datato e firmato, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, utilizzando esclusivamente l'apposito modello (allegato B);
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello (allegato C) riguardante:
 - l'attività didattica svolta;
 - l'avvenuta pubblicazione, con il conseguente adempimento degli obblighi di legge, delle pubblicazioni presentate in originale;
 - la conformità agli originali nonché l'avvenuta pubblicazione, con il conseguente adempimento degli obblighi di legge, delle pubblicazioni presentate in copia;
 - il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione;
 - eventuali ulteriori dichiarazioni;
- 5) elenco, datato e firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate (le quali dovranno essere confezionate in plico separato a norma del successivo articolo 4), dettagliato secondo le modalità internazionali e che comprenda tutti gli autori;
- 6) qualora la domanda non sia presentata tramite PEC: supporto USB o cd-rom contenente la domanda e tutti gli allegati in file PDF (scansione dei documenti presentati e delle pubblicazioni).

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura.

<u>La domanda e tutti gli allegati, presentati in forma cartacea, dovranno essere forniti anche in versione elettronica, in file PDF su supporto USB o cd-rom.</u>

Art. 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare (in originale o in copia conforme all'originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e redatta secondo lo schema allegato C), dovranno essere confezionate in plico separato dalla domanda e consegnate, oppure inviate, all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Settore del personale - Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente, Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino, entro la scadenza e con le modalità previste al precedente art. 3 per la presentazione delle domande (anche tramite PEC).

Tutte le pubblicazioni presentate in forma cartacea, dovranno essere fornite anche in versione elettronica, in file PDF su supporto USB o cd-rom. Le pubblicazioni stesse possono essere presentate anche solo in versione elettronica, in formato PDF su supporto USB o cd-rom.

Alle pubblicazioni il candidato dovrà allegare l'elenco (identico a quello già allegato, in duplice copia, alla domanda di partecipazione), datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate, dettagliato secondo le modalità internazionali e che comprenda tutti gli autori.



Il plico dovrà riportare esternamente oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, gli estremi per l'individuazione della procedura valutativa cui si riferisce (il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare).

Dopo la data di scadenza del presente bando non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del presente bando.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo.

Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

È facoltà del candidato inviare anche copia delle pubblicazioni già trasmesse all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, a ciascun componente della Commissione giudicatrice. Anche in tal caso alle pubblicazioni il candidato dovrà allegare un elenco identico a quello già trasmesso all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Art. 5 Commissione di valutazione

La Commissione, nominata dal Rettore, è composta da tre membri appartenenti al ruolo dei professori ordinari, del medesimo settore concorsuale oggetto della procedura o, in mancanza, del macrosettore. Il Consiglio di Dipartimento individua i componenti della Commissione della procedura valutativa.

La nomina della Commissione è disposta con Decreto del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università del Decreto di nomina della Commissione, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Non possono far parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010.



Le modalità di formazione e funzionamento della Commissione sono disciplinate dall'art. 6, commi dal 5 al 9 del vigente Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei Professori di prima e seconda fascia in attuazione degli artt.li 18 e 24 della Legge n. 240/2010.

Art. 6

Adempimenti della Commissione giudicatrice, valutazione del soggetto individuato per la chiamata e termine del procedimento

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae e dell'attività didattica del candidato.

Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

La Commissione giudicatrice può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione, esaminata la domanda del soggetto individuato per la chiamata, esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, valuta se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Gli atti della procedura valutativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sul candidato.

I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La regolarità degli atti è accertata con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori. Tale Decreto sarà trasmesso al Dipartimento interessato e pubblicato all'Albo Ufficiale d'Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 7 Chiamata del Dipartimento

Entro 60 giorni dalla data di approvazione degli atti, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato che ha superato con esito positivo la valutazione.

La delibera del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

A seguito della deliberazione favorevole del Consiglio di Amministrazione, il candidato viene nominato con Decreto Rettorale.



Art. 8 <u>Documenti di rito</u>

Il candidato chiamato sarà invitato a presentare all'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente la documentazione di rito mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il candidato chiamato dovrà inoltre presentare:

- dichiarazione di opzione per il regime di impegno;
- n. 2 foto formato tessera.

Art. 9

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Articolo 10 Restituzione documenti e pubblicazioni

I documenti e le pubblicazioni non possono essere restituiti direttamente al candidato dai componenti della Commissione giudicatrice.

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate all'Università entro sei mesi dall'approvazione degli atti, salvo eventuale contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Settore del Personale - Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente – per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura valutativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Saffi n. 2 - Urbino - titolare del trattamento.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento della procedura valutativa di cui al presente bando è il Dott. Gianluca Antonelli, Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente del Settore del



Personale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (tel.0722/305476 – 0722/305401 - 0722/305481; fax 0722/305477; e-mail: amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it).

Art. 13 Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

Art. 14 <u>Pubblicità</u>

Il testo integrale del bando è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Ateneo (http://www.uniurb.it/concorsi-associati).

Urbino, 7 giugno 2014

W.



Allegato A

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo Settore del Personale Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente Via Puccinotti, 25 - 61029 URBINO

Domanda per l'ammissione alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

II/la sottoscritto/a	
nato/a a, il	, codice fiscale,
cittadinanza	
residente a <i>(Comune, Provincia, Stato)</i>	CAP
Indirizzo <i>(Via, n° civico)</i>	
in qualità di	(indicare ruolo ricoperto)
per il settore concorsuale	, settore scientifico disciplinare,
presso il Dipartimento di	di questo Ateneo,
	CHIEDE
di essere sottoposto/a alla procedura va	alutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010
per la chiamata nel ruolo di Professore d	di seconda fascia, bandita con D.R. n del
per il settore concorsuale	, settore scientifico disciplinare,
presso il Dipartimento di	di questo Ateneo. i penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere o uso di atti
falsi, così come previsto dall'art. 76 d DICHIARA SC	DTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':
1) che i dati anagrafici e fiscali sopra rip 2) di avere conseguito l'abilitazione sci	oortati corrispondono al vero; entifica di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010, per il ruolo di
professore di seconda fascia, per il s	ettore concorsualein data;
di non avere un rapporto di coniu compreso, con un professore apparte	gio, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado enente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un
	esso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla presente
	vincia, Stato)
CAP indirizzo (Via, n° civ	vico)
telefono	fax
e-mail	
riservandosi di comunicare tempesi	tivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del
domicilio medesimo;	
5) di essere consapevole che la nomi	na della Commissione sarà disposta con Decreto del Rettore,
pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Atend	∍o;



- 6) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati;
- 7) di essere consapevole che il Decreto Rettorale di approvazione atti sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsiassociati.

ALLEGA ALLA DOMANDA:

- 1) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) fotocopia del codice fiscale;
- curriculum vitae, in duplice copia, debitamente datato e firmato, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, utilizzando esclusivamente l'apposito modello (allegato B):
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e redatta utilizzando l'apposito modello (allegato C) riquardante:
 - l'attività didattica svolta;
 - l'avvenuta pubblicazione, con il conseguente adempimento degli obblighi di legge, delle pubblicazioni presentate in originale;
 - la conformità agli originali nonché l'avvenuta pubblicazione, con il conseguente adempimento degli obblighi di legge, delle pubblicazioni presentate in copia;
 - il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione;
 - eventuali ulteriori dichiarazioni;
- 5) elenco, datato e firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate (le quali sono trasmesse in plico separato a norma dell'articolo 4 del bando), dettagliato secondo le modalità internazionali e che comprenda tutti gli autori;
- 6) qualora la domanda non sia presentata tramite PEC: supporto USB o cd-rom contenente la domanda e tutti gli allegati in file PDF (scansione dei documenti presentati e delle pubblicazioni).

È CONSAPEVOLE CHE:

- è soggetto/a alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Il/la sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data	
	Firma



INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Settore del Personale – Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente – per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura valutativa. L'interessato/a gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di

L'interessato/a gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Saffi n. 2 - Urbino - titolare del trattamento.

Luogo e data	Firma



Allegato B

CURRICULUM VITAE

PRESENTATO SOTTO FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO DI NOTORIETA' (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
Il/la sottoscritto/a
nato/a a, il, codice fiscale
residente a (Comune, Provincia, Stato)CAP
Indirizzo (Via, n° civico) telefono
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice
penale e delle leggi speciali in materia
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA':
·
II/La sottoscritto/a è consapevole che:
- è soggetto/a alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la noi veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
Il/la sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Luogo e dataFirma



Allegato C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

II/la sott	toscritto/a			
nato/a	a	, il	, codice fiscale	
residen	ite a (Comune, Provinc	cia, Stato)		CAP
Indirizzo	o (Via, n° civico)		telefono	
	pevole che le dichiara: e delle leggi speciali ir		unite ai sensi degli artt. 4	183, 495, 496 del codice
		DICH	IARA:	
1)	candidato è stato titol da parte degli studen tipo seminariale e que	lare, il numero di CFU iti, la partecipazione a ella mirata alle esercita	a (indicare i moduli/corsi di ciascun corso, l'eventua alle commissioni per gli es azioni e al tutoraggio degli rea, di laurea magistrale e	ale esito della valutazione ami di profitto, l'attività di studenti, ivi inclusa quella
				;
2)	dell'opera, luogo e da	<i>ta di pubblicazione)</i> so gli obblighi di legge	in originale <i>(indicarne g</i> ono già state pubblicate e, (Decreto luogotenenzial	gli estremi: autore, titolo conseguentemente, sono
	II. 100/2007 6 D.I. IX.	בטבובטטטן:		



	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
3)	che le copie delle seguenti pubblicazioni (nel caso di pubblicazioni presentate solo su supporto elettronico aggiungere: "presentate in formato elettronico") (indicarne gli estremi: autore, titolo dell'opera, luogo e data di pubblicazione) sono conformi agli originali e che le stesse sono già state pubblicate e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto luogotenenziale n. 660/1945 - Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006):
4)	che il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione è il seguente (indicare le singole pubblicazioni ed il relativo contributo):



5)	che
- è so dich risp - dec dich veri	ottoscritto/a è consapevole che: oggetto/a alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci niarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più ondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445); ade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della niarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non dicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445). Ittoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere nel rispetto del D. Legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente ura.
Luogo	e data Firma

PRECISAZIONI SULL'UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA':

- 1) Il candidato può utilizzarle senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire.
- 2) Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni dello Stato italiano; in tal caso i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt.li 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.
- 3) I cittadini dell'Unione Europea devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.
- 4) I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- 5) I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.
- 6) Se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, che ne certifichi la conformità al testo straniero.
- 7) Le pubblicazioni delle quali si attesta la conformità all'originale possono essere inserite in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicate espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " ... tutti i documenti, titoli, pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale ... ".

ATTESTATO DI CONFORMITA'

La sottoscritta Catia Rossi, in qualità di Referente della tenuta dei Registri dei Decreti Rettorali e delle Disposizioni del Direttore Generale,

attesta ex art. 22, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005 la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso la Segreteria del Direttore Generale.

F.to Catia Rossi

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i.